

Sintesi lezione precedente

- **Il prologo storico: l'iniziativa di Dio**
- **La teologia di Israele circa il primo comandamento**
- **La questione sulla proibizione delle immagini**
- **L'idolatria**
- **Gesù Cristo è la vera immagine del Padre**
- **il significato del nome**
- **pronunciare invano il nome di Dio**
- **glorificare il nome di Dio**

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Il dono della legge: i dieci comandamenti

RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE

(Es 20,8-11; Dt 5,12-15)

Il giorno del Sabato

Shabbat: il giorno di Sabato

differente rispetto a tutte le altre feste

- nessun riferimento alle stagioni come nelle altre feste
- è legato al tempo e non a riferimenti storici
- non ha un luogo di destinazione come un pellegrinaggio
- è il tempo del sabato a consacrare per un giorno lo spazio
- significa riposo materiale
- ha un'origine *pre-mosaica*

Gli israeliti osserveranno il giorno di sabato, festeggiando il sabato nelle loro generazioni come un'alleanza perenne.

(Es 31, 16)

Il giorno del Sabato

Si trova nelle parti più antiche della legge

- Codice dell'Alleanza: aspetto umanitario (Es 23,12)
- Codice sacerdotale: aspetto religioso (Es 35,1-2)
- legge di santità: carattere religioso (Lv 23,3;26,2)
- si adatta con l'energia lavorativa dell'uomo

Durante sei giorni si attenderà al lavoro; ma il settimo giorno è sabato, giorno di assoluto riposo e di riunione sacra.

(Lv 23,3)

Il giorno del Sabato

La novità del Decalogo

- lo estende fino agli animali
- riguarda un doppio comandamento
- insiste sul carattere religioso: *per santificarlo*
- la violazione del sabato si chiama spesso profanazione (Ne 13,15-22; Is 56,2-6; Es 35,2)

Allora io rimproverai i notabili di Giuda e dissi loro: “Che cosa è mai questo male che fate profanando il giorno del sabato?

(Ne 13,17)

Il giorno del Sabato

Esodo e Deuteronomio non danno lo stesso senso al sabato

Esodo: la Creazione

- promulga l'ordine dato da Dio (Gn 1,28)
- con il suo lavoro l'uomo imita e continua nella storia l'attività creatrice di Dio
- La liturgia del venerdì e lo *Zikkaron* (זִכְרוֹן) della creazione
- Il riposo di Dio: è ritornato alla sua pura trascendenza
- Imitazione di Dio: sei giorni per fare e uno per ascoltare
- Operare nel giorno di Shabbat è sostituzione di Dio, è un atto idolatrico

“Quanto ha detto il Signore, lo **eseguiremo** e vi presteremo **ascolto**”.

(Es 24,7))

Il giorno del Sabato

Esodo e Deuteronomio non danno lo stesso senso al sabato

Deuteronomio: la liberazione

- esigenza di giustizia sociale: far partecipi gli altri della liberazione
- riposo è *Zikkaron* (זִכָּרוֹן) della liberazione
- Israele non deve mai dimenticare che viveva come perpetuo riscattato
- preoccupazione umanitaria: poveri e oppressi (Dt 15,12-15; 24,17-18.21-22)
- accesso di tutti gli uomini al regno di Dio
- sabato gioioso e luminoso non oscurità e immobilità (Is 58,13-14)

Questo è il giorno fatto dal Signore: ralleghiamoci ed esultiamo in esso
(Sal 118,24)

Il giorno del Sabato

Il tempo dell'esilio

il comandamento prende una speciale importanza (CCC 345-348)

- sembra convertirsi in un comandamento principale
- da precetto dell'Alleanza a **segno** dell'Alleanza
- viene a mancare il tempio
- osservando il sabato affermava anche in terra straniera la sua appartenenza a Dio (Lv 23,3; Dt 4,29-30)
- è il tempo del sabato a consacrare per un giorno lo spazio

L'imperatore di Roma chiese una volta a R. Jehudah: "Come mai il vostro pasto sabbatico ha un **odore così delizioso?**". "Molto semplice: perché usiamo un condimento che non c'è nelle dispense reali ... il Sabato dal quale viene questo delizioso aroma".

E.G.HERNANDEZ, *Il decalogo*, Chirico, Napoli 2012, p.136.

G. GALLINA, *Il dono della legge*, Scuola San Marco Evangelista 25/10/2017

Santificare

Il resto santo

Quadosh (הַקְּדוֹשִׁים קְדוֹשׁ)

- *Qadosh, qadosh, qadosh*, (Is 6, 3)
- Gesù Cristo e il nuovo Tempio (Gv 2,19)
- San Paolo e la chiamata e la Santità in forza del battesimo (Ef 1,4)
- se non celebri, ti autoescludi dalla salvezza
- Santo e non sacro: Dio entra nella storia.

chi starà nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro,
(Sal 24, 3)

Santificare

Ricordati del giorno che avverrà

Tensione messianica

- la creazione è orientata al Sabato
- La Pasqua ebraica e *la porta aperta*
- ***Maràna tha***
- La concezione del tempo ciclico e la festa pagana
- L'alienazione del fine-settimana

L'ottavo giorno. Per noi, però, è **sorto un giorno nuovo**: quello della Resurrezione di Cristo. **Il settimo giorno porta a termine la prima creazione.** L'ottavo giorno dà inizio alla nuova creazione. Così, l'opera della creazione culmina nell'opera più grande della redenzione. La prima creazione trova il suo senso e il suo vertice nella nuova creazione in Cristo, il cui splendore supera quello della prima.

(CCC 349)

Santificare

Restare in ascolto

Celebrare il sabato è riconoscere Dio

- l'esempio di Maria (Lc 10,38-42)
- *Non di solo pane vivrà l'uomo* (Lc 4,4)
- *Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita* (Lc 12,13-21)
- *Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori* (Sal 127,1)

Maria ha scelto la parte migliore perché, mentre la sorella era preoccupata, intenta a molte cose, se ne stava da parte, era seduta, ascoltava [...] Marta aveva scelto la parte che le sarà tolta. Propriamente sarà tolta ad ogni uomo [...] a costui sarà tolta la sua operosità.

(SANT' AGOSINO, *Discorso*, 179)

Il giorno del Signore

Gesù Cristo non annulla ma restituisce il suo senso originario

Non c'è domenica senza eucarestia: azione di grazie

- il sabato è per gli uomini e non gli uomini per il sabato (Mc 2,27)
- regolando il sabato nei piccoli dettagli si perde il senso originale
- salvaguardare l'uomo da se stesso (Ne 13,15-22)
- rischio di divorzio tra culto e Dio, tempio e vita (Ger 7,3-11)

Il Sabato sospende le attività quotidiane e concede una tregua. È un giorno di protesta contro le schiavitù del lavoro e il culto del denaro.
(CCC 2172)

Il giorno del Signore

riposo festivo è uno dei grandi contributi dati all'umanità (GS 67)

la Domenica pienezza del Sabato

- Ebrei avevano il Sabato, i cristiani pagani si riposavano nei giorni di festa e celebravano il primo giorno della settimana
- Costantino farà coincidere la Domenica con il giorno di riposo (CCC 2182; 1167)
- Un tempo per donare tempo (CCC 2186)
- Esempio pubblico di preghiera, rispetto e gioia (CCC 2188)

Ci hai fatti per Te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te
(SANT' AGOSTINO, *Le Confessioni*, I,1,1)

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Il dono della legge: i dieci comandamenti

ONORA IL PADRE E LA MADRE

(Es 20,12; Dt 5,16)

Origine e significato

Il legame con il precetto del Sabato

mantenimento dello status di libertà

- formulato positivamente
- legato insieme al *terzo comandamento* e alla chiamata alla santità (Lv 19,3)
- riflesso dell'opera creatrice (CCC 2205)
- segna il passaggio tra l'amore a Dio e l'amore al prossimo

Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: “Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Ognuno di voi rispetti sua madre e suo padre; osservate i miei sabati. Io sono il Signore vostro Dio.

(Lv 19,2-3)

Origine e significato

Commenti scritturistici

comandamento antico: famiglia patriarcale (Dt 21,18-21)

- aspetto rivoluzionario: uguaglianza del padre e della madre
- riguarda parole e atti
- evitare la maledizione (Lv 20,9; Pr 20,20; Es 21,15-17; Dt 27,16)
- evitare la ribellione (Dt 21,18-21)
- evitare l'abbandono (Pr 19,26)

Origine e significato

Kabbod: onorare

- valore sacro: si applica a Dio, al Tempio e al Sabato
- si pongono i genitori in relazione diretta con Dio: strumenti di Dio creatore (CCC 2205)
- Dio entra nella storia attraverso una famiglia (Gal 4,4-5)

La Chiesa non è altro che la “famiglia di Dio”. Fin dalle sue origini, il nucleo della Chiesa era spesso costituito da coloro che, insieme con tutta la loro famiglia, erano divenuti credenti. Allorché si convertivano, desideravano che anche tutta la loro famiglia fosse salvata. Queste famiglie divenute credenti erano piccole isole di vita cristiana in un mondo incredulo.

(CCC 1655)

La trasmissione della fede ai figli

Genitori: primi annunciatori della fede (LG 11)

- si trasmette sempre qualcosa: nevrosi, abitudini ...
- il mito della libertà come privazione di influenza
- Padre simbolizza autorità e amore (Os 11,1)
- prepara a riconoscere Dio come Padre
- È una cerniera con la nostra origine

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

(Dt 6,6)

La trasmissione della fede ai figli

Carattere religioso e sociale

Il ruolo dei genitori

- genitori sono prime immagini di Dio ma anche primi nostri prossimi
- Padre era il maestro religioso dei figli (Dt 6,20-24)
- condurre i figli alle celebrazioni liturgiche (Dt 2,9; 31,10-13)
- celebrazioni domestiche (Es 12,1-4)

È per questo motivo che il Concilio Vaticano II, usando un'antica espressione, chiama la famiglia "Ecclesia domestica" [...] I genitori devono essere per i loro figli, con la parola e con l'esempio, i primi annunciatori della fede, e secondare la vocazione propria di ognuno, e quella sacra in modo speciale

(CCC 1656)

La trasmissione della fede ai figli

Carattere religioso e sociale

Il ruolo dei figli

- portata sociale: onorare è prendere a proprio carico
- i genitori anziani, incapaci di lavorare e sostenersi considerati *senza valore* (Lv 27,7)
- soccorrerlo e non contestarlo, neanche quando perde il senno (Sir 3,12-16)
- dare consolazione alla madre (Sir 3,6)

Il quarto comandamento ricorda ai figli divenuti adulti le loro *responsabilità verso i genitori*. Nella misura in cui possono, devono dare loro l'aiuto materiale e morale, negli anni della vecchiaia e in tempo di malattia, di solitudine o di indigenza. Gesù richiama questo dovere di riconoscenza (Mc 7,10-12)

(CCC 2218)

Frutti spirituali e frutti temporali

perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore tuo Dio ti dà

non un motivo ma una benedizione

- una sola volta nell'Esodo
- spesso nel Deuteronomio con precetti umili
 - Falsificare pesi e misure (Dt 25,15)
 - proibizioni di prender la madre che sta covando o ha gli uccellini (Dt 22,6)
- osservanza della Torah (Dt 4,40)

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre.

(Dt 4,40)

Frutti spirituali e frutti temporali

perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore tuo Dio ti dà

scelta tra la vita e la morte

- sopravvivenza della famiglia
- unità comunità, unità famiglia (GS 47)
- Non vita biologica ma pienezza di vita

Il bene della persona e della società umana e cristiana è strettamente connesso con una felice situazione della comunità coniugale e familiare.
(GAUDIUM ET SPES 47)

Frutti spirituali e frutti temporali

perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore tuo Dio ti dà

riconoscenza, non obbedienza

- il dovere di obbedienza è transitorio (CCC 2218) (Col 3,20; Ef 6,1)
- se il genitore perde il senno rimane la riconoscenza (Sir 3,1-16)
- genitori cooperatori nella procreazione (2215)
- Giuseppe e Potifar: la gratitudine e il termine *shalom* (Gn 37,14)
- l'ingratitude di Lot che non ringrazia Abramo (Gn 14,16)
- la gratitudine di Rut a Noemi
- Davide e la riconoscenza verso Barzillai il Galaadita (1Re 2)
- la parabola del Padre misericordioso: libertà e subordinazione (Lc 15,11-32)

Frutti spirituali e frutti temporali

Precede il non uccidere

- la vecchiaia non è malattia: è un divenire, Abarmo e Sara (FC 27)
- onorare ha relazione con il tempo: dare ciò che non si ha, amare
- Per amare è necessario essere liberi

Altre culture, invece, specialmente in seguito ad un disordinato sviluppo industriale ed urbanistico, hanno condotto e continuano a condurre gli anziani a forme inaccettabili di emarginazione, che sono fonte ad un tempo di acute sofferenze per loro stessi e di impoverimento spirituale per tante famiglie. E' necessario che l'azione pastorale della Chiesa stimoli tutti a scoprire e a valorizzare i compiti degli anziani nella comunità civile ed ecclesiale, e in particolare nella famiglia.

(GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio*, 27)

G. GALLINA, *Il dono della legge*, Scuola San Marco Evangelista 25/10/2017

Frutti spirituali e frutti temporali

Necessario essere liberi

Kabed implica un distacco

- Gesù Cristo e la libertà radicale (Mt 10,35.36)
- restituisce la famiglia al piano originale (Mc 10,1-12)
- una nuova famiglia (Mc 10,29-30)
- uno solo è il Padre (Gv 13,11)

Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

(Lc 14,25)

Sintesi lezione

- Il giorno del sabato ed il suo significato
- Il santificare le feste
- Il giorno del Signore e la salvaguardia della libertà
- Origine e significato del quarto comandamento
- L'onorare
- La trasmissione della fede ai figli e la responsabilità dei figli verso i genitori
- I frutti spirituali ed i frutti temporali